

Incontriamoci



DIOCESI DI PATTI



Lettera alle Famiglie

Novembre 2018

La tua Parola ci fa vivere

Carissimi Amici,

Nella Lettera pastorale che quest'anno ho consegnato alla Chiesa diocesana rivolgo un fiducioso invito a tutte le comunità ecclesiali, a vivere l'ascolto della Parola perché *«la frequentazione alla Parola educa al discernimento sulla vita personale e sugli eventi della storia con un sguardo sapienziale frutto dell'ascolto di Dio che parla al cuore dell'uomo»* (Lettera alla Comunità diocesana, *Come lievito nella pasta*, 22).

E' sorprendente scoprire attraverso la lettura della Parola come Dio parla all'uomo con un linguaggio umano e si rivolge a lui nel tempo nel quale egli vive, ponendogli domande alle quali l'uomo non può rispondere con argomentazioni umane, ma con la fede perché quelle domande fanno parte della sua stessa vita e lo conducono a leggere la storia personale con la sguardo di Dio.

La Parola di Dio si fa appello in un'esistenza concreta, mai senza l'esistenza perciò l'ascolto della Parola va confrontato con la vita personale e comunitaria. Per questo l'ascolto non può essere solo intellettuale, ma deve essere vissuto in una relazione di amicizia con Dio e nel servizio all'uomo.

Dobbiamo custodire in noi la Parola come lievito e impastarla con la nostra vita, nella preghiera, nella riflessione, con decisione ferma; impastare sempre il buon grano del Vangelo con la vita. Per la Bibbia, infatti, il vero credente è la persona che si apre all'ascolto, accoglie la

Parola e poi risponde, lasciandosi coinvolgere nel progetto di Dio.

E' necessario, dunque, che le nostre Comunità parrocchiali e di vita consacrata, gruppi ecclesiali e tutte le altre realtà presenti nella nostra Chiesa, diventino veramente luoghi dove si educa all' ascolto della Parola per parlare con Dio e per permettere ad essa di orientare il cammino della vita.

Perciò esorto tutti ad impegnarsi a vivere questa affascinante esperienza di ascolto della Parola con la certezza che in questo dialogo orante avvertiamo di non essere soli nel cammino della vita perché Dio ci interpella con la Sua Parola e ad essa rispondiamo credendo e testimoniando nella storia la Sua presenza.

Vi saluto con affetto e Vi benedico di cuore.

Patti, 28 ottobre 2018.

✠ **Guglielmo**, *Vescovo*

Esperienze